

## 7 mld FABBISOGNO STATALE IN AUMENTO A GENNAIO

A gennaio il saldo del settore statale si è chiuso con un fabbisogno di 7 miliardi di euro, in forte aumento nel confronto con gennaio 2022, che si era chiuso con un fabbisogno di 902 milioni. Lo comunica il Mef. L'aumento è legato «ai maggiori esborsi delle Amministrazioni territoriali e all'aumento della spesa previdenziale» (assegno unico e rivalutazione delle pensioni).

## Fino al 28 febbraio Acqua potabile, via alle domande per avere il bonus

Al via le domande per il bonus acqua potabile, rinnovato per il 2023. C'è tempo fino al 28 febbraio per usufruire del credito d'imposta del 50% delle spese sostenute nel 2022 per l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtraggio, mineralizzazione, raffreddamento e/o addizione di anidride carbonica alimentare, per il miglioramento qualitativo delle acque erogate da acquedotti.

# Gia Confronto su occupazione e imprese al consiglio generale La formazione è cruciale per il futuro del territorio

» Mercato del lavoro in difficoltà? Non solo una questione di qualificazione, ma di un'intera società da rileggere in termini di ricchezza e bisogni reali.

Occupazione e formazione sono state al centro del Consiglio generale del Gruppo imprese artigiane tenuto nei locali di Food Farm 4.0, il primo laboratorio territoriale per l'occupabilità in Italia nel settore agroalimentare.

### Manodopera qualificata

L'incontro qualificato tra domanda e offerta professionale è sicuramente una chiave importante per affrontare il problema della carenza di personale, riscontrabile ormai trasversalmente in tutto il mondo produttivo e dei servizi. Ma non basta.

Secondo il presidente del Gia Giuseppe Iotti, infatti, «se da un lato tanta ricerca inevasa ci parla di un'economia ancora dinamica, dall'altro fotografa una situazione che necessita di interventi urgenti e concreti: ad esempio la formazione del personale di origine straniera. La tematica immigrazione esiste e molti giovani vengono da noi per lavorare e creare una prospettiva per sé e la propria famiglia. Investire su di loro significa coniugare bisogni e opportunità».

Ospite all'incontro, Andrea Massari, presidente della Provincia di Parma, in aggiunta alla tematica sottolineata come «spesso l'immigrazione è legata alla speranza di un progetto di vita, alla voglia di essere parte della comunità, ma occorre dare un segnale chiaro sia in termini di diritti che di regole e doveri. Il problema vero è la bassa natalità in Italia, dove le politiche per la famiglia non sono state all'altezza di altre nazioni, come la Francia o la Germania ad esempio».

### Ospite Andrea Massari

Il presidente della Provincia, Andrea Massari, è intervenuto al Consiglio. «È fondamentale - ha detto tra l'altro - avere e trovare un sistema valoriale che da un lato faccia capire ai lavoratori l'importanza di investire su se stessi, dall'altro sia premiante nei confronti dei meritevoli e di coloro che si impegnano con passione».



### Lavoro e formazione

Tornando al problema occupazionale - è emerso dal dibattito - oggi ci si ritrova con stranieri non formati, non sufficientemente coinvolti in progetti inclusivi e comunque non sufficienti a colmare la richiesta di personale specializzata o non; una società dove si fanno pochi figli; un territorio in cui il benessere ancora altissimo spinge a una ricerca del lavoro solo a certe condizioni.

«Occorre quindi riflettere

### Consiglio

Foto di gruppo dopo il Consiglio generale del Gruppo imprese artigiane.

insieme per capire come affrontare la problematica soprattutto in una provincia in salute come la nostra - aggiunge il presidente -. È fondamentale avere e trovare un sistema valoriale che da un lato faccia capire ai lavoratori, o potenziali tali, l'importanza di investire professionalmente su se stessi, dall'altro sia premiante nei confronti dei meritevoli e di coloro che si impegnano con passione».

Per Massari questo vale nel privato ma anche nel pubblico.

In conclusione, il presidente della Provincia ricorda come la sfida che ci attende sia la tenuta dell'intero territorio, dall'Appennino alla Bassa. Ai problemi di invecchiamento si uniscono quelli dello spopolamento delle aree deboli e per arginare il fenomeno occorre garantire i servizi localmente, di modo che non si senta l'esigenza di spostarsi verso centri in cui si ha la percezione di un benessere più alto. Per questo viabilità e istruzione scolastica sono tra gli investimenti al centro dell'agenda provinciale.

A.D.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Accordo quadro con la Provincia Software, Maps lavora a Brescia

» L'azienda parmigiana Maps Group si è aggiudicata «un contratto quadro con la Provincia di Brescia, già cliente Gzoom, per la fornitura di servizi di assistenza, manutenzione evolutiva e formazione del personale per il software "Gzoom", un sistema informativo open source, modulare e personalizzabile», il cui uso in alla Provincia di Brescia «è già consolidato». Lo riporta la società nelle sue

news online. L'accordo ha una durata massima di 48 mesi e prevede un importo complessivo di 135mila euro. C'è anche la possibilità di distribuzione in forma aggregata di Gzoom tramite il «Centro Servizi Territoriali» agli enti convenzionati interessati a dotarsi di identica soluzione software, distribuita in modalità multi-istanza e aggiornata alla versione usata dalla Provincia di Brescia.

## Per giovani under 35 Autotrasportatori: oltre 25 milioni per la formazione



### I commenti di Lega e Fai Emilia

Per Laura Cavandoli (Leg) il provvedimento va incontro alle esigenze di un comparto «che da anni denuncia la carenza di conducenti, anche a causa dei costi troppo onerosi per ottenere i titoli». L'imprenditore Leonardo Lanzi (Fai Emilia) auspica che la decisione del Governo sia la prima «di una serie» a favore del settore Autotrasporto.

» Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti stanza 25,3 milioni di euro per il «bonus patente», fondi destinati alla formazione dei giovani autotrasportatori (persone e merci). «Grazie alla Lega», sottolinea Laura Cavandoli, deputata parmigiana della Lega, i fondi servono alla «copertura quasi totale dei costi per il conseguimento delle patenti per la guida dei mezzi pesanti e della Carta di Qualificazione del Conducente. Dopo i 3,7 milioni utilizzati nel 2022, sono 5,4 i milioni per i voucher dal 2023 al 2026. Dal 6 febbraio verrà attivata la piattaforma per aderire e richiedere il contributo da parte delle auto-scuole e dal 13 febbraio sarà aperta agli altri utenti. Il bonus è pari all'80% della spesa sostenuta e potrà essere erogato una sola volta e in ogni caso per un importo massimo di 2500 euro».

Commenta favorevolmente la decisione del Mit anche Leonardo Lanzi, presidente dell'associazione di categoria Fai Emilia. «Da tempo la carenza di autisti professionali di merci con patenti superiori (C, E, CQC) - spiega Lanzi - sta creando disagi non solo all'autotrasporto ma a tutta la manifattura ed il commercio creando problemi e ritardi negli approvvigionamenti, ora speriamo che questa iniziativa del Governo possa attenuare questo preoccupante fenomeno in costante crescita ed al contempo auspico la realizzazione di altre progettazioni di sostegno all'ottenimento di patenti perché viene stimata la mancanza di circa 20mila autisti in Italia e quasi 400mila in Europa».

Per Lanzi, le cause sono molteplici: «Da un lato la poca attrattività di un mestiere molto impegnativo che veniva considerato positivamente fino agli anni '80 dello scorso secolo e dall'altro lato la volontà da parte dei giovani e delle loro famiglie di ricercare mestieri professionali adeguati a percorsi di studi di livello superiore al passato. Sul primo tema credo che ci sia da lavorare molto sia come aziende del settore ma anche come sistema industriale per migliorare le condizioni di lavoro in essere che ledono la dignità delle persone coinvolte; troppe ore in attesa di caricare o scaricare spesso in piazzali assolati d'estate e freddi d'inverno talvolta senza possibilità di allontanarsi dai propri mezzi, scarsa considerazione da parte delle autorità che non mettono in condizione gli autisti di poter usufruire di piazzali di sosta provvisti dei servizi necessari in cui potersi rigenerare durante le pause obbligatorie, stipendi adeguati all'impegno che spesso richiede giorni consecutivi in trasferta sui propri automezzi e le responsabilità derivanti dalla conduzione di veicoli pesanti (sempre più moderni e tecnologici) nei confronti del veicolo stesso, della merce trasportata e degli altri utenti della strada».

## Richiedi Mobile POS

✓ Zero canone

✓ Commissioni 0 per piccoli importi

CON MOBILE POS A CANONE 0 ACCETTI TUTTE LE CARTE, IN PIÙ:



ZERO COMMISSIONI  
FINO A 10€



COSTO DI  
ATTIVAZIONE 29€



COMMISSIONE  
UNICA 1,60%

L'innovazione è sempre di casa  
insieme a Crédit Agricole e Nexi.  
Vai in Filiale per saperne di più.



MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. I SERVIZI POS ED ACQUIRING FORNITI DA NEXI PAYMENTS SPA SONO COLLOCATI DA CRÉDIT AGRICOLE. OFFERTA RISERVATA AI NUOVI CONVENZIONAMENTI. PROMO MICROPAGAMENTI SCADE IL 31/12/2022 E VALIDA PER IMPRESE CON FATTURATO FINO A 400.000€. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL POS SI RIMANDA ALLE "CONDIZIONI ECONOMICHE SERVIZI TECNICI" DISPONIBILI IN FILIALE E SUL SITO BANCA. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL SERVIZIO DI ACQUIRING SI RIMANDA AL FOGLIO INFORMATIVO DISPONIBILE IN FILIALE. SUL SITO WWW.CREDIT-AGRICOLE.IT E SUL SITO WWW.NEXI.IT/TRANSPARENZA. PRODOTTO UTILIZZABILE SOLO SOTTOSCRIVENDO UN CONTRATTO CON NEXI. PER I COSTI PCI VISITA IL SITO NEXI.IT/MPOS-CONDIZIONI